

**Serie Ordinaria n. 35 - Giovedì 27 agosto 2015**

rivolti alla riqualificazione dei bacini fluviali, che riguarda tutti gli aspetti paesistico-ambientali del territorio includendo processi di natura idrogeologica e geomorfologica; (fonte: ERSAP)

- il percorso della stipula di un contratto di fiume tra tutti gli attori che ad oggi si sono impegnati per il fiume Mincio e Regione Lombardia costituisce certamente la giusta strada per la riqualificazione del corpo idrico nonché del territorio circostante, di notevole pregio naturalistico e interesse storico;

considerato, inoltre, che

è tuttavia opportuno accelerare il percorso verso la sottoscrizione del contratto di fiume Mincio nonché stanziare adeguati finanziamenti al fine di concretizzare al più presto le azioni volte alla riqualificazione del fiume;

invita il Presidente e la Giunta regionale

1. ad attivarsi al fine di arrivare alla stipula del "contratto di fiume Mincio" nel più breve tempo possibile;

2. a stanziare appositi finanziamenti per la riqualificazione delle acque del Mincio e del reticolo minore, al fine di ridurre il fenomeno dell'eutrofizzazione;

3. a stanziare appositi finanziamenti per interventi di rimboscimento lungo gli argini dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore;

4. a stanziare apposite risorse al fine di finanziare il «progetto di sperimentazione del deflusso minimo vitale nel fiume Mincio» per il prossimo triennio 2015-2017.”.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quagliani

**D.c.r. 29 luglio 2015 - n. X/756**
**Ordine del giorno concernente il controllo e la rendicontazione dei contributi regionali**

Presidenza del Presidente Cattaneo

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto l'Ordine del giorno n. 25595 presentato in data 27 luglio 2015, collegato al progetto di legge n. 261 «Assessment al bilancio di previsione finanziario 2015/2017 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	67
Consiglieri votanti	n.	66
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	66
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 25595 concernente il controllo e la rendicontazione dei contributi regionali, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessi che

l'art. 97 della Costituzione, che sancisce i principi costituzionali di buon andamento e imparzialità delle amministrazioni pubbliche nonché l'art. 81 della Costituzione che assicura e garantisce l'equilibrio economico finanziario, nonché sancisce il principio di rendiconto consuntivo;

considerato

il d.lgs. 33/2013, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

visto

il vigente sistema dei controlli interni di Regione Lombardia, come sancito dall'art. 3 della legge regionale 4 giugno 2014, n. 17, dove è previsto che nell'ambito del corretto uso delle risorse pubbliche debbano essere tracciate a tutti i livelli le responsabilità delle attività svolte, debbano essere assicurate la trasparenza delle procedure e previsti flussi informativi idonei a monitorare gli esiti dei controlli effettuati, garantendo un'ade-

guata separazione delle funzioni per la tempestiva adozione delle azioni correttive;

considerato che

nel bilancio di previsione 2015/2017 della Regione Lombardia sono stanziati contributi e assegnazioni di fondi pubblici previsti da leggi regionali;

impegna la Giunta regionale

a porre in essere gli adempimenti necessari affinché tutti i contributi regionali concessi in base a leggi regionali vigenti, indipendentemente da quanto previsto dalle medesime leggi, siano erogati con contestuale richiesta di rendicontazione analitica relativa alle attività da svolgere e alle voci di spesa da rimborsare, prevedendo sempre, e in ogni caso, una opportuna documentazione giustificativa di tutte le spese finanziate.”.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quagliani

**D.c.r. 29 luglio 2015 - n. X/757**
**Ordine del giorno concernente le politiche per l'abitare**

Presidenza del Presidente Cattaneo

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto l'Ordine del giorno n. 25599 presentato in data 27 luglio 2015, collegato al progetto di legge n. 261 «Assessment al bilancio di previsione finanziario 2015/2017 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	71
Consiglieri votanti	n.	70
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	7

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 25599 concernente le politiche per l'abitare, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessi che

- il diritto all'abitare nella nostra Regione (e in tutto il Paese) va garantito con interventi legislativi ad hoc, a partire dalla riforma integrale della legge 27/2009, di cui la disciplina delle ALER è solo una parte;

- la sentenza della Cassazione (Cass. Civ., sez. II, sentenza dell'11 marzo 2011, n. 9908) afferma che «Il diritto alla abitazione rientra nella categoria dei diritti fondamentali inerenti alla persona, in forza dell'interpretazione desumibile da diverse pronunce della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Cedu) e nelle sentenze della Corte costituzionale nn. 348 e 349 del 2007, che delineano i rapporti tra ordinamento interno e diritto sovranazionale. In forza di tale interpretazione il diritto all'abitazione rientra a pieno titolo tra i diritti fondamentali, dovendosi ricomprendere tra quelli individuabili ex art. 2 della Costituzione. Il diritto all'abitazione è, quindi, protetto dalla Costituzione entro l'alveo dei diritti inviolabili di cui all'art. 2 Cost.;

- l'articolo 117 della Costituzione stabilisce che l'edilizia residenziale pubblica è materia concorrente;

considerato che

- con la deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2015, n. 3577 è stato approvato il Programma Annuale di attuazione per il 2015 del PRERP 2014-2016;

- sono ormai diverse le delibere che cercano di facilitare la vendita degli immobili ALER Milano, senza apprezzabili risultati dal punto di vista del risanamento del bilancio (vedasi deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2015, n. 3576 «Ulteriori determinazioni in ordine alla definizione di una misura di sostegno, a cura di Finlombarda s.p.a., finalizzata a facilitare l'acquisto degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ALER Milano, da parte degli inquilini assegnatari, ai sensi dell'art. 14, comma 6 della l.r. 24/2014», e deliberazione della Giunta regionale

- 19 giugno 2015, n. 3737 «Definizione dei criteri regionali per l'assenso ai programmi di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica predisposti ai sensi del decreto interministeriale 24 febbraio 2015 art. 1, c.1»);
- di fatto con questa politica che ricerca il risanamento di bilancio attraverso la vendita degli immobili, si ottiene l'unico risultato di diminuire gli alloggi assegnabili alla fascia più debole della popolazione, quella che non può acquisire un immobile di proprietà;
  - la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2015, n. 3736, nel tentativo di dare respiro finanziario ad ALER Milano, delibera di «sospendere sino alla data del 30 settembre 2015 la decorrenza del piano di restituzione del finanziamento concesso ad ALER Milano con d.g.r. del 23 maggio»;
  - nella seduta del Consiglio regionale del 10 Giugno 2015 è stata votata la «Legge di semplificazione 2015 - ambiti istituzionale ed economico» che posticipa al 2018 il termine per la restituzione del debito di ALER Milano;
  - diverse ad oggi sono state le interrogazioni e le richieste che hanno evidenziato la necessità di non interrompere i finanziamenti per i Contratti di Quartiere, dato che sono riservati ad interventi indirizzati ai quartieri che maggiormente ne necessitano;
  - a oggi permangono forti ritardi, ormai cronici, nell'avanzamento dei lavori previsti dal cronoprogramma dei Contratti di Quartiere di ALER Milano;

invita il Presidente e la Giunta Regionale

a individuare tempestivamente i soggetti destinatari degli impegni di spesa (comuni e ALER) per i progetti più urgenti al fine di assicurare la continuazione dei lavori, ordinari e straordinari, necessari al risanamento del patrimonio immobiliare pubblico, interrompendo la condizione di disagio in cui sono costretti a vivere gli inquilini.”.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quagliani

### D.c.r. 29 luglio 2015 - n. X/758

#### Ordine del giorno concernente la realizzazione di un incubatoio ittico nel comune di Monte Isola (BS)

Presidenza del Presidente Cattaneo

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 25600 presentato in data 27 luglio 2015, collegato al progetto di legge n. 261 «Assessment al bilancio di previsione finanziario 2015/2017 - I provvedimenti di variazione con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	68
Consiglieri votanti	n.	66
Non partecipano alla votazione	n.	2
Voti favorevoli	n.	65
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 25600 concernente la realizzazione di un incubatoio ittico nel comune di Monte Isola (BS), nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- da secoli l'economia del piccolo comune di Monte Isola, l'isola lacustre più grande d'Europa sita al centro del lago d'Isèo, si regge sulla pesca e l'essiccazione del pesce di lago, attività che riguardano non solo la pregiatissima «sardina» (o Agone - *Alosa fallax lacustris*), ma anche gli altrettanto rinomati «coregone» (o Lavarello - *Coregonus lavaretus*) e «salmerino» (o Salmerino Alpino - *Salvelinus alpinus*);
- da alcuni anni a questa parte, causa anche l'intensificarsi dei fenomeni di eutrofizzazione, inquinamento e carenza di ossigenazione delle acque, si è assistito ad una notevole riduzione della presenza di pesce nel lago d'Isèo, a partire

proprio dal «salmerino» che è quasi completamente scomparso dalle acque del lago;

- la maggior parte dei «coregoni» e «salmerini» presenti nel lago durante il periodo tardo autunno-inizio inverno depongono le uova sui fondali ghiaiosi e sabbiosi lungo le coste dell'isola, da sempre riconosciute come luogo ideale per la riproduzione di tali specie;

considerato che

- ai sensi dell'art. 131 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) Regione Lombardia «... al fine di tutelare la fauna ittica e in particolare quella autoctona, persegue la salvaguardia delle acque interne dalle alterazioni ambientali e disciplina l'attività piscatoria nel rispetto dell'equilibrio biologico e ai fini dell'incremento naturale della fauna stessa...» e «...promuove e favorisce la ricerca, la sperimentazione, nonché l'acquacoltura finalizzate alla gestione della pesca e al ripopolamento delle acque»;
- ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. IX/4245 «Approvazione del programma della pesca e acquacoltura della Regione Lombardia 2012-2014 (PRPA)» Regione Lombardia pone, tra i propri obbiettivi «...la realizzazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di strutture di pesci da ripopolamento, prevedendo, secondo le peculiarità locali, la costruzione di nuovi incubatoi ittici, la realizzazione di strutture di svezzamento e primo accrescimento, la stabulazione dei riproduttori per realizzare il ciclo chiuso o, preferibilmente, il ciclo semi-chiuso»;

premessi, inoltre, che

- il comune di Monte Isola sarebbe disposto a concorrere alla realizzazione di un piccolo incubatoio ittico sull'isola mettendo a disposizione idonei locali di proprietà comunale, mentre i pescatori professionisti del luogo sarebbero disposti ad occuparsi della gestione dell'incubatoio;
- per la realizzazione di detto incubatoio rimarrebbero scoperti solo i costi relativi alla realizzazione dell'impianto di incubazione, stimabili, come da preventivi già effettuati, in una cifra non superiore ai 20000,00 euro;
- l'incubatoio sarebbe attivo in breve tempo;

valutate anche

- la necessità di operare con urgenza, al fine di non perdere la prossima stagione riproduttiva;
- l'opportunità che l'attività di pesca, essiccazione e commercializzazione del pesce agli alberghi e ristoranti dell'intero lago possa creare nuova occupazione soprattutto per i giovani, troppo spesso costretti a lasciare l'isola per cercare lavoro sulla terraferma;

invita il Presidente e la Giunta regionale

compatibilmente con le esigenze di bilancio e comunque nell'ambito delle risorse di settore, a valutare l'opportunità, sentite anche la provincia di Brescia, il comune di Monte Isola ed eventualmente anche altri enti competenti in materia, di contribuire alla realizzazione di un incubatoio ittico sul territorio di Monte Isola.”.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quagliani

### D.c.r. 29 luglio 2015 - n. X/759

#### Ordine del giorno concernente il settore fotovoltaico e il progetto FEG (Fondo Europeo Globalizzazione)

Presidenza del Presidente Cattaneo

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 25601 presentato in data 27 luglio 2015, collegato al progetto di legge n. 261 «Assessment al bilancio di previsione finanziario 2015/2017 - I provvedimenti di variazione con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	67
Consiglieri votanti	n.	66
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	12